

328 ra, e Dio voglia la possino compir, e non pono haver guastatori per esser tutti rebellati. Poi non hanno de li artellarie, ni bombardieri, ni moition; *tamen* scrive, non mancherano di far il debito lhorò in mantener quel locho *etc.*

*Del dito, di 26, hore 16.* Come in quella matina era venuti li alcuni fanti di Scipion di Ugono, era in Civald, per lui mandati al castel de Perpeth a custodia di quel loco, perchè lhorò li richieseno, i qualli dicono non esser stà acceptati, et esso podestà li hanno imbarchati e mandali a Venecia. *Item*, per soi noncij venuti in quella matina di campo intende, Gradisca mantenerli e bombardar al continuo li inimici, e cussi li, a Maran, si sente bombardar, e dice aver visto nostri in Gradisca portarsi virilmente. *Item*, dimanda danari per pagar le spie, per haver fin hora pagate dil suo. *Item*, a horre 15 è zonto li Alvixe Muschatello con le barche armade e li provisionati di Zuam Turcho, qualli subito li ha drizati a Grado con hordine che trovando de li el ditto Zuam Turco, lievi la sua compagnia e vedi di condurla in Gradisca; e s' il fusse partito con li 50 compagni l'have, di quelli di la compagnia di Francesco di la Porta, questi debano ritornar li, a Maran. Scrive, haver ricevuto alcune munition ma poche; suplicha la Signoria, subito li mandì bombardieri X, polvere di bombarda e de' schiopeti per li provisionati. *Etiam* à ricevuto lettere di orzi, farine e formenti, fono mandati per mandarli a Gradisca, *unde*-exequirà l' hordine di la Signoria, et ha spazato una barcha per li fiumi *etc.*; et li 200 stara, andava a Gradisca, li retene li, a Maran, et sono in la propria barcha per non haver modo di tenerli in la terra. Scrive, aver dato a Zuan Turcho le lettere di la Signoria, andava in Gradisca al provedador zeneral Mocenigo, le ha date al prefato Muschatello acciò le dagi a Zuam Turcho, contestabile, qualle, insieme con le altre, ge dete quando l' andoe, al dito provedador drizate, le debino portar, potendo. *Item, post scripta* è zonto una sua spia, dize, Gradisca mantenerli virilmente e i nimici hanno piantato pezi do de artellarie, di quelle erano in Udene, e poi da trenta altre grosse e minute; *tamen* non li fano danno alcun, *solum* qualche ruina di case. Vero è che sono stati a parlamento con li nostri, eri matina, diti inimici, i qualli voleano la terra a sacho e ducati 30000 per lo salvo di le persone, ma nostri, è in Gradisca, non li volevano dar salvo 3000 ducati e insir fuora nudi, si che tutta questa note e fin hora bombardano, si quelli dentro, come quelli di fuora. I nimici sono da

3000 cavalli et fanti 4000 pagati, et villani assai, e 328 sono determinati di haverla *omnino*, et che in campo era gran penuria di pan, et ne hanno portato li, a Maran, e sono tristissimi, e che i nimici dicono, subito auta Gradisca voleno venir a questa impresa, la qual la tien facile. Dice *etiam* haver visto alcune scale, venute di Udene, in campo per dar la batata a Gradisca. *Item*, ozi quelli di Perpeth à mandato le chiave a li inimici et cussi hano fato Stralsoldo.

*Translatione de la letera che lo signore soldano manda a la sacratissima maiestà del nostro serenissimo signore Lodovicho de Valoys, per la gratia de lo omnipotente Dio re dignissimo de Franza, al qual piaci dare longa et prospera vita.* 329

Con il nome di Dio et di sua misericordia e pietà, del servo de Dio et suo coslituto, el soldano grandissimo, el possessore, re, axaraf, signor magnifico, sapiente, justo, combatente con fermeza per le cità, con ajuto de lo Altissimo guardato et exaltato in nobileza sopra li nobili, spada del mondo e de la legie, soldano de la salvazione e di mori, mantentore de la justizia in fra li sapienti, hereditatore dei regni, re de li arabi et agiorni et turchi, Alexandro in questo tempo, conceditor de le grazie, congregatore de le parole vere, possessore de' signori et stati et de corone a chi li piace, desmelitor delle provincie et signorie, castigador de li rebellì traditori et maligni, liberator de li gravati, punitor de li transgressori et iniqui, servendo le doi caxe sante, mantenendo in securtà el pelegrinagio alli pellegrini allo adombrato Dio nella sua terra, servator de le ordination dei suo' proffeta, soldano de la terra, servitor de essa, santifichato sopra li re dei presenti, conceditore de la justizia alli domandanti, signore de li re et soldani, costituito nella signoria del Moresimo-Abunasaz-Cansoz-Esgnuri, Dio lo mantegna nel suo stato et conservi lo suo exercito et servitori.

•Alla presentia del re exaltato et magnifichato, potente combatitor, fortissimo et nobilissimo Luis de Valoys, defenditor de li regni de la christianità, nobilitator de la legie christiana, exaltator del popullo christiano, sapiente nelli soi regni, defenditor de li soi vassalli, guardator de la terra et mare et de le cità et porti, signore del regno de Franza et di Bertagna et altre provincie, che sono al suo dominio, justifichator de la legie et del batesmo santifichato sopra li re et soldano, mantegilo Dio con la